Oltre le barriere

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Bergamo

Anno XVI - n° 2 - Giugno 2018



L'ANMIC di Bergamo dopo il X Congresso





POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - 70% - LO/BG

ANMIC

Sempre in prima linea vicino ai più deboli

di Andrea Valesini



Il ministero alla disabilità

Fra le tante promesse che abbiamo sentito in campagna elettorale, una riguarda la disabilità. Almeno una, visto che per il resto i diritti degli invalidi non sono stati mai nemmeno citati. La promessa arriva da un politico sempre pronto a cogliere gli umori, la cosiddetta pancia degli elettori: Matteo Salvini. È stato lui, anche nei giorni di trattative con i 5 Stelle per la formazione di un nuovo governo, a chiedere l'istituzione di un Ministero alla Disabilità. La proposta ha un merito: mettere in luce una categoria di persone che la politica spesso snobba, non conoscendone problemi e diritti violati. Un ministero al quale competerebbero tutte le materie riguardo all'invalidità, almeno in teoria. Vista in controluce però, questa proposta rischia di scontare un limite, come accade tutte le volte nelle quali una categoria di cittadini è oggetto di un ambito specifico. La disabilità infatti chiama in causa diversi ambiti: dalle pensioni alle barriere architettoniche, dal lavoro alle visite mediche. Gli invalidi non sono una categoria a parte, ma persone che rivendicano i giusti diritti che spettano loro. Chiuderli nel recinto di un Ministero rischierebbe di rinsaldare una visione di "persone non normali". Quel Ministero avrebbe però almeno un merito: diventare un punto di riferimento per i tanti problemi irrisolti. In ogni caso va dato a Salvini l'onore di avere pensato alla disabilità. Onore, se non lo ha fatto solo per raccogliere voti...

SENTIRE MEGLIO MIGLIORA LA VITA!
ACUSAN offre GRATUITAMENTE ai soci

TEST DELL'UDITO
e valutazione audiometrica; eventuale prima visita Specialistica Neurologica e Otorinolarigoiatrica.

ASSISTENZA DOMICILIARE
per eventuale accompagnamento a visite specialistiche, il ritiro e la consegna dei documenti presso il medico di base.

AIUTO GARANTITO A 360°
durante l'iter burocratico per ottenere gli apparecchi acustici tramite il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

ACUSAN REGALA
la quota associativa ANMIC: basterà fare un test dell'udito presso il nostro centro.
(offerta valida per le persone con età maggiore di 65 anni).

AcuSan: metti il tuo udito in buone mani

AcuSan CENTRO ACUSTICO
Tel: 035.235.881
via Angelo Maj 11/M - Bergamo
mail: acusanbg@libero.it





di Giovanni Manzoni

Invalidità e progetti di riforma: la politica ritorni protagonista

Dunque, ci risiamo. Appena il tempo di archiviare la campagna elettorale e le elezioni politiche del 4 marzo scorso ed ecco che l'Inps, con una puntualità che induce certamente a qualche riflessione (soprattutto per i politici appena approdati in Parlamento), è tornata riaffermare l'urgenza di una riforma del sistema delle invalidità civile. Al di là dei soliti tecnicismi, l'obiettivo è uno solo: accentrare sempre di più gli aspetti gestionali della materia così da "restringere" sempre di più la concessione, agli aventi diritto, delle forme di sostegno previste dalla legge - assegni per gli invalidi, indennità di accompagnamento, permessi lavorativi secondo la 104 - in previsione di un potenziale incremento della spesa entro i prossimi 50 anni, in corrispondenza con il progressivo invecchiamento della popolazione. Sulla carta, pertanto, si tratterebbe di una necessaria razionalizzazione; nei fatti, tuttavia, ecco il rischio, concreto e attuale, come i vertici nazionali dell'ANMIC hanno immediatamente denunciato, che sul delicato argomento, il quale tocca da vicino milioni di cittadini in condizioni di fragilità e le loro famiglie, l'Istituto nazionale della previdenza sociale "si erga a interlocutore unico del Parlamento", scavalcando le proprie prerogative di organo amministrativo sottoposto all'ordinamento italiano, e interferisca "con quelle del ministero del Lavoro e delle politiche sociali che sull'Inps esercita funzioni di indirizzo e vigilanza". Parole messe nero su bianco dal presidente nazionale dell'ANMIC, Nazaro Pagano, in una lettera indirizzata direttamente al suo omologo all'Istituto, Tito Boeri, per ricordare che "l'Inps non è un organo politico a cui la Costituzione affidi poteri di iniziativa legislativa". I quali ultimi, come è stato puntualmente riaffermato pure nel corso del X Congresso dell'ANMIC di Bergamo, di fronte a un'ampia rappresentanza di esponenti istituzionali di tutti gli schieramenti, spettano esclusivamente alla politica che, sola, deve farsi carico della responsabilità di proporre modelli sostenibili di riforma del sistema assistenziale.



La nostra associazione, in questo senso, non intende fare passi indietro: non abbiamo posizioni di rendita di cui preoccuparci; abbiamo solo, di fronte a noi, le migliaia di cittadini in difficoltà i cui bisogni non possono essere barattati con chicchessia. L'ANMIC da molti anni, in tutti i tavoli di confronto e presso tutti gli interlocutori possibili, si è fatta portavoce delle proprie proposte, anche scomode perché, come ha scritto il presidente Pagano a Boeri, "qualsiasi riforma dell'accertamento dell'invalidità civile e della disabilità in genere non può non passare attraverso la valutazione pregiudiziale che sia l'Inps a continuare a svolgere il ruolo centrale di soggetto gestore dei presupposti medico-legali per la concessione delle prestazioni assistenziali, economiche e non". Siamo coscienti di toccare un tasto delicato, ma non ci spaventiamo. Perché se urge una riforma, urge pure la chiarezza. E la risposta ad alcune domande. Si parla tanto, per esempio, e a più riprese, con grande eco sui mezzi di informazione, dei cosiddetti "falsi invalidi". Ma quali risultati effettivi ha prodotto questa presunta campagna di moralizzazione del Paese? Perché l'Inps non ha mai divulgato i costi delle verifiche mediche e delle spese legali sostenuti a fronte di benefici peraltro non quantificati? E se in Italia esiste ancora oggi - come purtroppo esiste - la vergogna di

persone spregiudicate pronte a tutto per ottenere benefici a cui non hanno diritto, chi ha garantito connivenze, complicità, false certificazioni? Nessun falso invalido "si crea da sè": dietro c'è sempre una rete, ramificata e diffusa, di professionisti che non sono estranei agli enti accertatori. Per contro, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è divenuto, ancora una volta per ragioni di banale calcolo economico, un "luogo miracoloso", un grande santuario dove, più che in quelli nei quali ci si reca a pregare, avvengono eventi prodigiosi: guarigioni improvvise, esami obiettivi che accettano, con la variazione di qualche punto di graduatoria, inattesi miglioramenti di persone con patologie croniche, documentate da decine di certificati geriatrici. Per non parlare delle decisioni del tutto arbitrarie: da due anni una trentina di famiglie bergamasche sta aspettando, pur avendone piena titolarità, l'assegno di accompagnamento con i relativi arretrati. Ad alcuni sono stati concessi, ad altri no. In base a quali criteri? Il colore degli occhi e dei capelli? E, non da ultimo, per quale motivo, se i soldi non ci sono, non si inaspriscono i controlli sull'evasione contributiva?
Il confronto, come sempre schietto e argomentato, che il presidente Pagano ha deciso di avviare con l'Inps, con un intento una volta per tutte chiarificatore, è l'occasione giusta perché la politica si riappropri delle proprie prerogative e responsabilità. Riformare il sistema dell'assistenza significa anche riformare l'Inps, per tirarlo fuori dalle secche in cui è finito per essersi trasformato negli anni - occorre parlar chiaro - in un cimitero degli elefanti politici e sindacali. L'ANMIC, in questo passaggio delicato e certamente complesso, ha dimostrato di avere argomenti forti e solidi, rivolti ai cittadini e non a rendite di posizione. Se i passi fun qui compiuti non sortiranno effetti, siamo pronti a una grande mobilitazione come molte ne abbiamo realizzate durante i nostri 62 anni di storia. La voce dei disabili si farà sentire forte e chiara: e allora più nessuno potrà far finta di niente.

Parcheggio Inps inagibile, per i disabili c'è il marciapiede

Un'ambulanza posteggiata sul marciapiede in viale Papa Giovanni XXIII, all'altezza con via Angelo Mai, nel cuore di Bergamo: è così che, ormai da mesi, le persone malate che devono presentarsi alle visite vengono accolte presso la sede provinciale dell'Inps. Come l'ANMIC provinciale ha già ripetutamente segnalato, si tratta di un grave disagio causato - a quanto si sa - dall'inaccessibilità del parcheggio interno dell'Istituto per alcune cadute di calcestruzzo che avrebbero reso pericoloso il passaggio. Risultato: invece di intervenire tempestivamente per risolvere il problema, sistemando le parti eventualmente ancora pericolanti, la direzione territoriale dell'Inps ha fatto sapere di aver chiesto al Comune di "riservare un posto" all'Istituto nei posteggi pubblici di fronte agli uffici. Una soluzione non rispettosa né dignitosa: le persone in attesa saranno infatti costrette, aspettando che si apra la porta d'ingresso, a rimanere come adesso sul marciapiede, alla vista dei passanti e con qualsiasi condizione meteorologica. L'ANMIC torna dunque a richiamare le autorità preposte alle loro responsabilità: non serve lo scaricabarile, ma una scelta rapida per porre rimedio al problema. Senza voltarsi, come troppe volte è comodo fare, dall'altra parte.



Primi risultati del piano d'intervento contro le barriere promosso dal Comune con l'ANMIC

Treviolo: addio agli "speed check" "Apparecchi pericolosi per i disabili"

Dalle promesse sulla carta ai fatti concreti. L'amministrazione comunale di Treviolo ha provveduto, nelle ultime settimane, a rimuovere cinque "speed check" - i totem di colore arancione collocati a bordo strada su arterie ad elevata percorrenza con finalità di deterrenza nei confronti degli automobilisti "tentati" dalla velocità elevata - che, in realtà, creavano pericolose barriere architettoniche per le persone in carrozzina o, comunque, con difficoltà di movimento. L'intervento ha riguardato le vie Broglio e Cadorna e ha fatto seguito a un sopralluogo effettuato all'inizio di maggio dai tecnici comunali insieme al consigliere dell'ANMIC provinciale, Luigi Manenti, il coordinatore Camillo Perico e Anna Gandolfi, associata della stessa ANMIC provinciale, con la supervisione del comandante della Polizia locale, Matteo Copia. L'eliminazione degli "speed check" *(nelle foto di Matteo Copia, alcune delle zone di Treviolo interessate prima e dopo la rimozione)* si colloca in un più ampio progetto, avviato già da alcuni mesi e promosso dall'amministrazione locale, per combattere le barriere architettoniche ancora presenti in ambito comunale: "L'iniziativa - spiega Luigi Manenti - coinvolge direttamente l'ANMIC di Bergamo, scelta dal Comune come partner. Ai residenti associati, quindi, che sono complessivamente 218, riceveranno una lettera con l'invito a segnalare le problematiche correlate alla presenza di barriere architettoniche. L'amministrazione vaglierà poi tutte le indicazioni pervenute e provvederà a stilare un elenco di priorità. La scelta di eliminare gli "speed check" mostra la ferma intenzione di andare avanti e attuare le decisioni annunciate. Ci auguriamo che il modello di Treviolo sia seguito anche da altre municipalità della Bergamasca". Il piano del Comune punta, comunque, ad agire su larga scala: "Abbiamo coinvolto - puntualizza il comandante Copia - pure pubblici esercizi, privati e l'intera collettività che lamentava situazioni di disagio. La rimozione degli "speed check", in questo senso, non costituisce che l'inizio di un cammino più lungo". Soddisfatta anche Anna Gandolfi: "Abbiamo raggiunto un primo, importante risultato. È importante, adesso, che tutti i soggetti coinvolti continuino ad agire nella medesima direzione". A disposizione dei cittadini, per le segnalazioni riferite al territorio comunale di Treviolo, c'è anche l'indirizzo di posta elettronica anmic@tiscali.it.









FOLTESI ASCENSORI

ASCENSORI - MONTACARICHI - PIATTAFORME

FOLTESI ASCENSORI è la soluzione che "TI ELEVA"!

FOLTESI Ascensori si occupa per te dell'*installazione*, *assistenza completa*, *manutenzione* e *riparazione* di **ASCENSORI, MONTACARICHI E PIATTAFORME,** per facilitare la movimentazione delle persone e mette una particolare attenzione al mondo disabile, **fornendo prodotti su misura per ogni esigenza**.

FOLTESI è sinonimo di Qualità.
Vanta infatti la certificazione ISO 9001:2008 che garantisce al suo Cliente una gestione di qualità nei processi aziendali migliorandone l'efficacia e l'efficienza.



I prodotti offerti da FOLTESI Ascensori sono:

ASCENSORI

Ascensori di qualsiasi tipo e per ogni tipologia di esigenza, assicurando la perfetta collocazione di impianti standard o di impianti particolari, cuciti su misura e per esigenze particolari.
Foltesi garantisce ascensori di qualsiasi forma, colore, modello e dimensione, compresi ascensori rotondi ed elevatori panoramici realizzati con struttura portante in cristallo.



MONTACARICHI

La lunga esperienza di Foltesi nell'installazione di montacarichi è la migliore garanzia di affidabilità e professionalità.
Il montacarichi è una piattaforma per la mobilità particolarmente importante e delicata poiché deve poter supportare in totale sicurezza e tranquillità pesi notevoli in condizione di stress elevato.

SCONTI PARTICOLARI
PRESENTANDO la tessera ANMIC

PIATTAFORME

Foltesi riserva una particolare attenzione all'installazione di piattaforme che assicurino la mobilità anche alle persone disabili, in modo che salire o scendere una scala non sia più un problema per nessuno.

www.foltesiascensori.com



FOLTESI Ascensori
Via del Fabbricone 17 - 24060 - GORLAGO (BG) - tel. 035 952150 - foltesiascensori@yahoo.it

di Maurizio Nobili

Formazione e inserimento occupazionale: Bergamo Lavoro da 30 anni in prima linea

Quando l'avventura ebbe inizio, esattamente trent'anni fa, la sfida sembrava, quantomeno, azzardata: una cooperativa destinata a favorire, come propria specifica mission, l'attività di formazione e inserimento lavorativo delle persone in condizioni di fragilità in un periodo - il 1988 - nel quale persino le normative nazionali (la legge 68 sarebbe stata approvata solo nel 1999) erano carenti e lacunose. Ecco perché, volgendo indietro lo sguardo al tempo trascorso, non si può non rilevare che l'idea e il progetto che diedero vita alla cooperativa Bergamo Lavoro furono il frutto di un mix di lungimiranza, coraggio e capacità, sin da subito, di costituire reti di collaborazione sul territorio. La "cabina di regia" fece capo, sin da subito, all'ANMIC di Bergamo: così la nuova realtà potè nascere su basi solide, mettendo in sinergia famiglie, volontari e le competenze di un agguerrito gruppo di Maestri del Lavoro, primi referenti delle iniziative formative. Da allora molta acqua, come si dice, è passata sotto i ponti e la cooperativa Bergamo Lavoro non ha mai smesso di affinare i propri strumenti di intervento in un ambito che rimane, nonostante gli indiscutibili miglioramenti normativi, difficile e complesso: "Tra le tante azioni attuate - spiega la presidente, Carla Rossi - abbiamo predisposto percorsi individualizzati, ampliato le collaborazioni con le realtà locali dalle aziende, alcune delle quali di grande rilevanza come BTicino o Clay Paky, ad altre realtà, più marcatamente socio-educative, quali l'Oasi Wwf di Valpredina, piscine ecc., senza dimenticare le partnership istituzionali, a cominciare dalla Provincia". Oggi la cooperativa Bergamo Lavoro ha la propria sede in via dei Giardini 28, a Pedrengo: 2.500 metri quadrati che testimoniano la rilevanza e gli elevati standard qualitativi garantiti dalla stessa Coop, in grado di attrarre l'interesse di un numero sempre maggiore di imprese. E il futuro? "Il lavoro per noi - conclude la presidente - è un modo di riconoscersi, di condividere, di crescere insieme alla nostra comunità. Nonostante i trent'anni di vita, restiamo una piccola realtà produttiva: perché? Perché per noi le dimensioni contano in funzione del numero crescente di persone che in questi anni hanno trovato un'autonomia lavorativa e hanno intrapreso un loro percorso di vita. Ci sentiamo parte di una rete di cooperative, di aziende, di amministrazioni comunali ed enti locali, di amici che hanno collaborato e collaborano nel quotidiano per il benessere di chi ha bisogno".





Barriere architettoniche: l'impegno di tutti

Una fotografia della situazione attuale - con i molti e, purtroppo, persistenti problemi ma anche gli esempi di buone prassi avviate in questi anni da importanti realtà territoriali, come l'aeroporto di Milano-Orio al Serio - e uno slancio propositivo proiettato sul futuro, con proposte concrete per migliorare le cose e, soprattutto, portare l'Italia al passo con i più civili Paesi d'Europa. È stato questo il doppio binario sul quale si sono sviluppati gli approfondimenti della tavola rotonda sul tema "Accessibilità e mobilità. Superamento delle barriere architettoniche nella mobilità trasversale" promossa nell'ambito della seconda Conferenza nazionale dei quadri dirigenti dell'ANMIC sulle politiche della disabilità, svoltasi a Roma dal 18 al 20 aprile scorsi. La discussione, coordinata dal presidente provinciale di Bergamo dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, Giovanni Manzoni, alla presenza del presidente nazionale, Nazaro Pagano, ha riunito, nel segno di un confronto aperto e propositivo, i rappresentanti di alcune delle più rilevanti imprese infrastrutturali operanti in ambito nazionale: insieme ad Enrico Agosti, del Comitato direttivo ANMIC, sono quindi intervenuti Marco Mancini, responsabile delle Relazioni esterne di Reti ferroviarie italiane, Enrico Bellavita, amministratore delegato di Ferrovie Nord Milano, e Aldo Vignati, responsabile per la Qualità e il rapporto con l'utenza di Sacbo, la società di gestione dello scalo bergamasco di Orio al Serio.



Il Presidente nazionale ANMIC, Nazaro Pagano, con il Presidente provinciale di Bergamo, Giovanni Manzoni durante la tavola rotonda



Aldo Vignati, responsabile per la 'Qualità e il rapporto con l'utenza' di Sacbo

Problemi e proposte

"Le barriere architettoniche - ha sottolineato il presidente Manzoni nel suo intervento introduttivo, corredato anche da un video che ha documentato le principali criticità presenti lungo i marciapiedi di città e paesi dal Nord al Sud Italia, nelle stazioni ferroviarie, nei posti auto riservati sistematicamente occupati da automobilisti incivili - sono ancora una triste realtà con cui, ogni giorno, migliaia di disabili devono fare i conti. Le normative, si sente dire spesso, hanno fatto, negli ultimi anni, eccezionali passi avanti. Troppo, tuttavia, rischia ancora di rimanere scritto sulla carta".

di Alessandro Borelli

per abbattere i "monumenti alla stupidità"

Il presidente dell'ANMIC di Bergamo ha anche ricordato l'iniziativa assunta verso la Santa Sede per la rimozione delle barriere nelle chiese, storiche e di nuova costruzione, e il recente, fruttuoso scambio di corrispondenza con il Segretario di Stato vaticano, card. Pietro Parolin, che ha portato al coinvolgimento della Conferenza Episcopale Italiana. E, soffermandosi sui possibili interventi di immediata attuazione, ha aggiunto: "La legge 104 del 1992 fa esplicito riferimento a opere edilizie riguardanti edifici pubblici e privati e indica anche alcune fasi della procedura di esecuzione dei lavori. In particolare, secondo la stessa legge, quando si comunicano i progetti al Comune, bisogna includere una documentazione grafica e una dichiarazione di conformità alle norme in vigore relative all'accessibilità e all'abbattimento delle barriere. Ecco, l'auspicio è che si cominci ad effettuare i controlli sul campo, senza accontentarsi di autocertificazioni, fotocopie e planimetrie".

Tra buone prassi e piani futuri

Il confronto fra gli interlocutori presenti alla tavola rotonda ha comunque permesso di evidenziare che, se pure va rilevata la priorità data alla questione barriere architettoniche nell'agenda delle istituzioni e di molte imprese pubbliche e private, il percorso da compiere è ancora lungo. Reti ferroviarie italiane, per esempio, è già proiettata oltre il 2020, anche se il recente varo del treno Rock dagli stabilimenti di Pistoia ha già rappresentato una piccola rivoluzione: il convoglio permetterà, secondo Rfi, "di portare comfort, pulizia, sicurezza, informazioni a bordo dei nostri treni regionali. Sarà più comodo, sostenibile e accessibile anche alle persone a ridotta mobilità e con disabilità". In Lombardia, dal canto suo, Ferrovie Nord è impegnata in un progetto di medio periodo per il miglioramento infrastrutturale delle stazioni. E intanto il sistema aeroportuale si presenta, invece, già all'avanguardia: nel 2017, come ha rimarcato Aldo Vignati, lo scalo di Orio al Serio ha assistito, grazie a un protocollo consolidato e stilato con il contributo di ANMIC Bergamo, 45 mila passeggeri disabili e ottenuto meno di una decina di osservazioni di insoddisfazione. Risultato: lo scalo orobico è modello in Italia per preparazione del personale dedicato e capacità di garantire gli imbarchi.



Seconda Conferenza Nazionale dei quadri dirigenti dell'ANMIC sulle politiche della disabilità

"Le barriere architettoniche - ha concluso il presidente Manzoni - sono sostanza, non forma. E il settore pubblico ha strumenti già disponibili per revocare gli appalti a chi non è in regola. Lo sforzo, però, dev'essere condiviso: istituzioni, autorità, cittadini. E l'obiettivo unico: evitare, per usare le geniali parole del signor Rossi, creato dalla fantasia del grande cartoonist Bruno Bozzetto, che vengano eretti nuovi monumenti alla stupidità umana. E che quelli esistenti non vengano abbattuti".

AUTOSALONE DI FIORANO

OPEL service

in Valle Seriana...
il Tuo
Punto di Riferimento

LA NUOVA OPEL CORSA



VENDITA E ASSISTENZA NUOVO ED USATO
VEICOLI COMMERCIALI - AUTOFFICINA - CARROZZERIA
ELETTRAUTO - GOMMISTA - RICARICHE CLIMA - REVISIONI
AUTOVETTURA DI CORTESIA - FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



SERVIZI SERVIZI a 360°



Orari di apertura:

Officina: da Lunedì a Venerdì 8.30 - 12.00 / 14.00 - 18.30 Sabato 9.00 - 12.00
Uffici: da Lunedì a Venerdì 8.30 - 12.00 / 14.00 - 18.30 Sabato 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00







vai al sito

FIORANO AL SERIO (BG) - Via Bombardieri, 19
Tel. 035 711364 - autosalonedifiorano@tin.it
www.autosalonedifiorano.it



"La disabilità al centro del dibattito" Il richiamo dell'ANMIC alla politica

Un momento importante per tracciare il bilancio delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti negli otto anni trascorsi dall'ultima assise provinciale e un'occasione non meno significativa per fissare gli obiettivi e le priorità del prossimo quinquennio, a cominciare dall'innalzamento "almeno fino a 500 euro" delle pensioni di invalidità. Tutto questo è stato il decimo Congresso dell'ANMIC di Bergamo che, con il titolo "Continuiamo insieme a difendere i nostri diritti", si è svolto domenica 6 maggio presso la Sala Mosaico dell'ex Borsa Merci della Camera di Commercio, in via Petrarca a due passi da Porta Nuova. Una scelta, quella della sede, non casuale: "Abbiamo voluto - ha spiegato il presidente Giovanni Manzoni, riconfermato nella votazione finale per un altro mandato all'unanimità - riportare i temi della disabilità nel cuore della città e, di conseguenza, dell'intero territorio". Nella Sala Mosaico gremita, tanti gli ospiti e, soprattutto, i rappresentanti istituzionali presenti ai lavori, coordinati dal presidente nazionale Nazaro Pagano, a testimonianza di un impegno e di un dialogo costante dell'associazione con gli esponenti di tutti gli schieramenti: il deputato del Partito democratico Elena Carnevali, la senatrice di Forza Italia Alessandra Gallone, i consiglieri regionali del partito di Berlusconi Paolo Franco e della Lega Giovanni Malanchini, l'ex consigliere al Pirellone per il Pd Mario Barboni e l'ex onorevole, sempre del Pd, Giovanni Sanga. Dopo la relazione programmatica letta dal vicepresidente provinciale Ferruccio Bonetti, è toccato proprio a Manzoni mettere l'accento su argomenti "caldi" che stanno particolarmente a cuore all'ANMIC orobica: "Urge - ha detto - un impegno di tutte le forze politiche per eliminare la vergogna delle pensioni da fame per gli invalidi: 297 euro al mese, meno di 9 euro al giorno. In Bergamasca il problema riguarda 11mila invalidi, 7mila dei quali nostri iscritti.



Nel corso del Congresso abbiamo registrato una positiva convergenza su questo punto da parte dei politici orobici". Il presidente nazionale Pagano, dal canto suo, ha ulteriormente sollecitato le istituzioni ad assumere le proprie responsabilità nei processi decisionali in tema di disabilità: "Non possiamo accettare - ha affermato - le prevaricazioni di enti come l'Inps che pretendono di dettare la linea su questioni delicate come quelle legate all'invalidità". Nel corso del Congresso sono stati richiamati anche i molteplici risultati raggiunti dall'ANMIC di Bergamo: dai servizi di sportello offerti a oltre 10mila persone nel 2017 alle molte iniziative contro le barriere architettoniche fino all'apertura della casa-vacanze di Pizzino e al progetto per una montagna accessibile a tutti.



Sintesi della relazione programmatica del vicepresidente provinciale dell'ANMIC al Congresso

Continuiamo insieme a difendere i nostri diritti



Il vicepresidente provinciale Ferruccio Bonetti (a sinistra) accanto al presidente nazionale Nazaro Pagano durante la lettura della relazione programmatica

Un Congresso vivo, partecipato, ricco di spunti, dati, numeri, di qualche pungente provocazione, che testimoniano la nostra crescita, la nostra voglia di partecipare e contare nella vita sociale e politica italiane. La decima assise provinciale dell'ANMIC di Bergamo si è svolta il 6 febbraio scorso, presso la Sala Mosaico dell'ex Borsa Merci, nel cuore della città, davanti a una platea attenta e a un gran numero di rappresentanti delle istituzioni. Ci siamo ritrovati insieme a quasi 8 anni di distanza dal nostro ultimo Congresso. Molte, troppe, facce di amici (Mario, Romano, Renato, Eugenio, il caro Pezzoli…) non ci sono più. Le loro immagini scorrono, una ad una, sulla parete che fa da sfondo al tavolo della presidenza. Ci ricordano che sono ancora qui, tra di noi. Un applauso commovente racconta la nostra gratitudine ed il nostro affetto.



La tutela dei più deboli

Si parte con la relazione programmatica. Il quadro sociale che vediamo dal nostro osservatorio speciale di via Autostrada 3 parla di squilibri e disparità nei redditi significativi, insopportabili, con una disoccupazione tuttora grave, in particolare quella giovanile. La fotografia ricorda che a 11 mila invalidi bergamaschi vengono "elargiti" 9 euro al giorno di pensione: un brutale insulto alla dignità dell'uomo. Parla della Legge 104, sacrosanta, da tutti riconosciuta segno di civiltà e progresso, ma troppo violentata. Molti avvoltoi le hanno inferto picconate spregevoli. Non può funzionare così. È solo questione di tempo. Senza una svolta si rischia di devastare i conti pubblici. Gli abusi vanno puniti con il licenziamento immediato: l'ANMIC lo dice da anni. Salviamo la Legge 104, serve come l'ossigeno per moltissimi disabili e loro familiari. Però spazziamo via la fanghiglia dei troppi furbi. Quasi in trincea, la nostra associazione vive e si confronta ogni giorno, a stretto contatto e in comunione con le decine di persone che vi accedono e ci comunicano le loro difficoltà fisiche, economiche, familiari. Le fa proprie e cerca di riaccendere, anche nei casi più disperati, una piccola fiammella di ottimismo.

di Ferruccio Bonetti

L'ANMIC di oggi e del futuro

L'ANMIC di oggi non è più solo un'apprezzata associazione di tutela e rappresentanza degli invalidi civili. L'ANMIC di oggi ha visto crescere la sua credibilità ed autorevolezza presso le Istituzioni locali, la gente comune, l'opinione pubblica bergamasca, proprio perché è diventato fondamentale dare anche servizi e risposte concrete ad alcune emergenze sul tappeto. Dal ghetto siamo da tempo usciti, però la piena integrazione sociale e civile è ancora un obiettivo non del tutto raggiunto che si scontra spesso contro una diffusa ignoranza culturale e formativa. Continueremo insieme a voi a svolgere con moderazione il compito di coscienza critica, con la tenacia bergamasca di chi non accetta l'ostacolo insuperabile. Faremo sentire sempre la nostra voce forte e chiara sulla la legge 68/99 e il diritto al lavoro, sull'inclusione scolastica come strumento essenziale del processo formativo per tutti, sul tema cruciale del "Dopo di Noi", sui caregiver e il loro riconoscimento e valorizzazione sociale, su una rilettura moderna delle procedure di accertamento dell'invalidità civile, sulle barriere architettoniche fisiche e culturali, sulla piena mobilità nelle scuole, sui treni, sui bus, sui marciapiedi, negli spazi commerciali, pubblici e istituzionali, nei condomini, nei luoghi di culto. Senza tutto questo la parola integrazione sociale svanisce nel nulla.

La capacità di fare squadra





In questi 60 anni anche qui a Bergamo l'ANMIC si è fatta carico dell'emarginazione e dei bisogni di una vasta fascia di persone. Ha dato voce ad aspettative disattese. Ha condiviso situazioni di disagio e palesi ingiustizie. Si è schierata con forza contro decisioni inique, sempre dalla parte dei più deboli. Le nostre battaglie, e talora vittorie, hanno sempre più il sapore delle imprese ottenute grazie alla partecipazione di tanti protagonisti, tutti di uguale importanza: un volontariato fatto di persone che senza chiedere nulla offrono il loro tempo ed entusiasmo per alleviare le sofferenze altrui; un gruppo di medici che con dedizione e professionalità segue il corso delle procedure di invalidità; impiegati che con competenza e sensibilità interpretano le richieste di ogni persona; una classe dirigente che, con coesione e condivisione, lavora e progetta iniziative sempre più efficaci in collaborazione con le istituzioni del territorio. Senza il loro lavoro e la loro passione non saremmo certamente quello che siamo oggi: un'associazione forte, rappresentativa, unita, ascoltata, che per la sua competenza, impegno e credibilità raccoglie ogni anno l'adesione di quasi settemila iscritti. Oltre 10mila cittadini nel 2017 hanno varcato le soglie delle nostre sedi per chiedere consulenza e risposta ai loro bisogni. Siamo tanti e anche per questo ascoltati. Ma non cadiamo nel tragico errore di ritenere che i traguardi raggiunti non possano essere rimessi in discussione. Restiamo uniti e compatti anche in futuro. Nessuno di noi è marginale o irrilevante. Continuiamo a difendere INSIEME, pure per l'avvenire, i nostri i diritti.

La nuova composizione degli Organismi Dirigenti dell'associazione provinciale

Eletti per il Comitato Provinciale

N.	CARICA	NOMINATIVO	CITTÀ
1	Presidente	Manzoni Giovanni	Grumello del Monte
2	Vice Presidente	Bonetti Ferruccio	Palosco
3	Consigliere	Galizzi Giacinto	Ponteranica
4	Consigliere	Manenti Luigi	Bergamo
5	Consigliere	Mazza Vanna	Suisio
6	Consigliere	Vavassori Silvia	Ranica
7	Consigliere	Dolci Stefano	Bergamo
8	Consigliere	Vavassori Teresina	Seriate
9	Consigliere	Sisto Federico	Bergamo
10	Consigliere	Ubbiali Mario	Zanica
11	Consigliere	Gallo Mario	Bergamo
12	Consigliere	Tinti Elio	Bergamo
13	Consigliere	Valesini Andrea	Bergamo
14	Consigliere	Gilberti Luisa	Stezzano
15	Consigliere	Pasquini Pierangelo	Filago
15	Consigliere	Ubbiali Alessandro	Zanica
17	Consigliere	Carrara Robert	Cologno al Serio
18	Consigliere	Pasquini Maurizio	Bottanuco
19	Consigliere	Pezzotta Daniela Denise	Grumello del Monte
20	Consigliere	Personeni Chiara	Almè

Eletti per il Collegio Provinciale dei Revisori dei Conti

N.	CARICA	NOMINATIVO	CITTÀ
1	Titolare	Langè Samuela	Cavernago
2	Titolare	Carrara Norberto	Pradalunga
3	Titolare	Invernizzi Sonia	Dalmine
4	Supplente	Bergamini Lino	Clusone
5	Supplente	Donà Barbara	Madone

Eletti per il Collegio Provinciale dei Revisori dei Conti

N.	CARICA	NOMINATIVO	CITTÀ
1	Delegato	Manzoni Giovanni	Grumello del Monte
2	Delegato	Bonetti Ferruccio	Palosco
3	Delegato	Galizzi Giacinto	Ponteranica
4	Delegato	Manenti Luigi	Bergamo
5	Delegato	Ubbiali Mario	Zanica
6	Delegato	Englaro Gianluca	Alzano Lombardo
7	Delegato	Mazza Vanna	Suisio
8	Delegato	Vavassori Teresina	Seriate
9	Delegato	Sisto Federico	Bergamo
10	Delegato	Bergamini Lino	Clusone
11	Delegato	Dolci Stefano	Bergamo
12	Delegato	Zambelli Maria	Grumello del Monte
13	Delegato	Viggiano Lucia	Ponteranica

(Le fotografie in copertina e nelle pagine 11-12-13 sono state realizzate da Francesca Garavaglia)



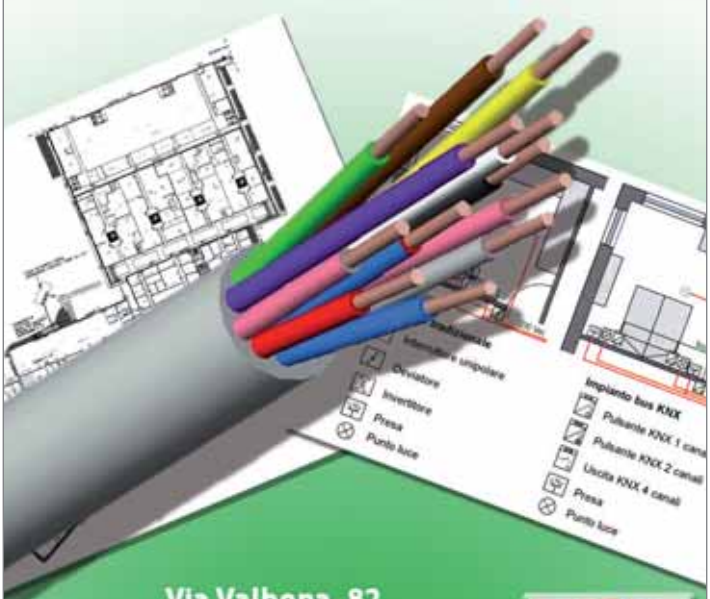
L’**Aeroporto di Milano Bergamo** è smart, come te: 130 destinazioni,
21 punti ristoro e 39 negozi per scoprire il meglio del Made in Italy,
2 VIP Lounge, wifi veloce e fast track.

www.milanbergamoairport.it

Orio al Serio international airport

S.A.C.B.O. S.p.A.

CORNARO F.LLI S.N.C.
DI ROBERTO & FABRIZIO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI



Via Valbona, 82
24010 Ponteranica (Bg)
Tel/fax 035 571187
mobile: 335329881 - 335329887
cornarofllisnc@virgilio.it

ALBIQUAL



l'albero
delle
idee

FOPPAPEDRETTI

SPAZIO AZIENDALE BOLGARE (BG)
VIA PASSERERA - TEL. 0354499147
PUNTO VENDITA AL PUBBLICO



Con la convenzione
ANMIC
AZ VEICOLI:

Su tutta la gamma veicoli commerciali
SCONTI FINO AL 33%
Su tutta la gamma vetture OPEL
SCONTI DAL 14% AL 22%

Wir leben Autos.

Concessionaria OPEL
AZ Veicoli
GROUP
Mobility Partner

BERGAMO
Via per Curnasco, 70/72
Tel. 035.26.10.92

ALBANO S.A. (BG)
Via Dante, 35
Tel. 035.58.31.11

WWW.AZVEICOLI.IT

La lettera di un amico dell'ANMIC dopo la scomparsa del proprio congiunto

"Grazie per la vostra professionalità: ora anch'io mi dedicherò ai disabili"

Un ringraziamento inatteso, e per questo ancora più gradito, è pervenuto in questi giorni alla casella di posta elettronica dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili di Bergamo. Ad inviarlo, con una lettera firmata dagli accenti particolarmente commoventi, una famiglia di Brembate Sopra che, nel marzo scorso, si era rivolta agli sportelli della sede provinciale dell'ANMIC di via Autostrada 3 chiedendo assistenza per una delicata pratica destinata alla nomina dell'amministratore di sostegno per il proprio genitore anziano. La nomina, per il figlio, era giunta il 14 marzo scorso ma, nell'attesa di redigere per il tribunale la relazione sulla situazione economica della madre entro i 60 giorni previsti dalla legge, è, purtroppo, sopravvenuto il decesso della donna. L'iter si è quindi dovuto forzatamente interrompere; lo stesso figlio, tuttavia, anziché archiviare la questione, ha deciso di inviare all'ANMIC, che lo aveva assistito, un'accorata lettera: "In questi anni - ha scritto fra l'altro - ho conosciuto molte persone e vorrei stringere la mano a ciascuna di loro unendo il mio personale ringraziamento. In modo particolare alla cordialissima signora Luisa per l'interessamento dimostrato con una non comune disponibilità". E, a rimarcare l'apprezzamento per l'attività - e in particolare per le modalità - che l'associazione esplica ogni giorno accanto a decine di persone in condizioni di difficoltà, nella missiva si legge ancora: "Avrete sempre il mio supporto, seppur indiretto, e metterò la mia esperienza a disposizione di chi, socialmente più debole, ne avrà bisogno. Ho conosciuto in questi anni il mondo della disabilità che porterò sino al mio ultimo giorno nel cuore dedicandogli, per quanto nelle mie possibilità, attenzione e dedizione". La lettera, come già rilevato, è firmata ed ora conservata presso la sede provinciale, insieme ad altre testimonianze di affetto e gratitudine. La scelta di divulgarla, nel rispetto della privacy, corrisponde anche al desiderio di valorizzare, nell'opinione pubblica, la consapevolezza che un evento doloroso, come la scomparsa di una persona cara, non deve chiudere il cammino intrapreso insieme all'ANMIC ma, piuttosto, rafforzarlo nel segno della solidarietà verso quanti continuano a sperimentare l'esperienza della sofferenza.



SistemaUfficio
SISTEMI, MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
24030 VILLA D'ADDA (BG) - Via Zappello, 1/A
Tel. 035.790440 r.a. - Fax 035.790708
web: www.sistemaufficio.com
e-mail: sistema@sistemaufficio.com

AVG. Gold Reseller
VENDITA E ASSISTENZA
Personal Computer
Notebook
Periferiche e Networking
Software

Convenzionato con A.N.M.I.C. BERGAMO



CENTRO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA

Accreditato ASL

Dir. Sanitario: Dr. R. Suardi

Diagnostica per Immagini:
Radiologia, Tomografia Computerizzata,
Risonanza Magnetica, Ecografie, Ecocolordoppler
Fisioterapia e Riabilitazione
Riabilitazione Domiciliare (ex art. 26)
Terapia Fisica
Visite specialistiche

Polo Odontoiatrico
Sconto 10% a tutti i tesserati A.N.M.I.C.

www.centroradiofisio.it - info@centroradiofisio.it
Bergamo, Via Passo del Vivione, 7 - Gorle, Via Roma, 28
Tel.: 035/290636 – 035/4236140 – Fax: 035/290358

---

allestimenti guglielmino





ELBEE®

La Microcar accessibile

VENITELA A PROVARE

Ausili di guida
Allestimenti per il trasporto
Veicoli per la guida in carrozzina
Adattamenti per l'accesso ai veicoli
E tanto altro...



allestimenti guglielmino
Via G. De Chirico, 10 - **CREMA (CR)**

Tel. 0373/203730
www.allestimenti-disabili.it



Sostieni l'ANMIC: firma per il 5x1000

Attraverso la dichiarazione dei redditi, tutti i cittadini contribuenti hanno un'opportunità in più per sostenere l'ANMIC di Bergamo: basta, infatti, scrivere nell'apposito spazio dei moduli da presentare all'Agenzia delle Entrate, riservato alla destinazione del 5x1000, il codice fiscale dell'Associazione. L'opzione non costa nulla, ma darà modo di aiutare concretamente le iniziative dell'ANMIC: lotta alle barriere architettoniche sul territorio; ampliamento dei servizi per i disabili e per le loro famiglie; promozione e difesa dei diritti delle persone in condizioni di fragilità.

Fai la scelta giusta: decidi di donare!

5 x mille
SCRIVI NELL'APPOSITO SPAZIO
IL NOSTRO CODICE FISCALE
95004150165
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Ente Morale per Decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org

Autofficina Ale
di Rota Conti Alessandro
Il servizio completo per la tua auto
Specializzato in adattamenti vetture per disabili
Concessionario unico per Bergamo e Provincia KIVI mobility freedom



Autofficina ALE - Via Locatelli, 13/G - 24020 Ranica (BG)
Tel. e Fax 035.514448 - E_mail: autofficinaale@tiscali.it - www. autofficinaale.it

MEDICALFARMA
ORTOPEDIA



PLANTARI E CALZATURE SU MISURA

BUSTI, CORSETTI E TUTORI

CARROZZELLE E DEAMBULATORI

SISTEMI ANTIDECUBITO

CALZE ELASTICHE

CORSETTERIA E INTIMO

POLTRONE RELAX

servizio a domicilio | noleggio | assistenza

BERGAMO
Via Borgo Palazzo 112
Tel. 035 247414

CASSANO D'ADDA
Via Milano 4
Tel. 0363 60647

TREVIGLIO
Viale Oriano 21
Tel. 0363 45068

ORTOPEDIA CONVENZIONATA ASL E INAIL

RINNOVA LA TESSERA PER IL 2018
Una scelta solidale che tutela i tuoi diritti

Con l'inizio del nuovo anno, l'ANMIC ha già avviato una serie di iniziative concrete per dare risposte efficaci alle sfide che, da sessant'anni, vedono l'associazione in prima linea per promuovere e salvaguardare i diritti delle persone più fragili. Si tratta di un impegno forte, che risponde all'esigenza, mai così vitale come in questo periodo contrassegnato da crisi e da difficoltà, di non dare nulla per scontato: purtroppo, come dimostrano anche episodi recenti, occorre evitare di cadere nella tentazione di credere che i traguardi già raggiunti non possano essere rimessi in discussione e che i risultati ottenuti non abbiano bisogno di adeguate protezioni. Grazie all'autorevolezza conseguita "sul campo" attraverso un'attività di costante dialogo ai massimi livelli istituzionali, a una competenza ai massimi livelli nelle questioni legislative e amministrative, e al tempo stesso con il servizio qualificato e competente reso sul territorio ogni giorno dai propri delegati comunali, medici, legali, tecnici ed impiegati, l'ANMIC costituisce un punto di riferimento insostituibile per i disabili e per le loro famiglie ai quali offre risposte e assistenza senza vendere facili illusioni o causare inutili, e dannose, perdite di tempo.

Per proseguire in questa direzione, tuttavia, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, anche a Bergamo, ha bisogno dell'aiuto costante dei propri associati. Ogni tessera - nel vero senso della parola - appare piccola, eppure è indispensabile per comporre l'intera immagine. L'auspicio, davvero sentito, è che nessuno "si dimentichi" dell'ANMIC una volta conseguiti i propri obiettivi. Rinnova, dunque, anche nel 2018 la tua iscrizione all'ANMIC e fai iscrivere i tuoi conoscenti. Insieme conteremo sempre di più.

La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera è di 47,80 euro.

I versamenti vanno effettuati esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- *in contanti presso la Sede provinciale o la delegazione del proprio Comune;*
- *con il bancomat presso la Sede provinciale;*
- *sul c/c postale n. 15898240 intestato all'ANMIC di Bergamo;*
- *con bonifico bancario tramite il codice Iban IT78I0311111101000000093892;*
- *con addebito automatico sul proprio conto corrente previa sottoscrizione del modello RID presso la Sede provinciale.*

(Le offerte volontarie devono essere effettuate direttamente presso la Sede provinciale oppure utilizzando il conto corrente postale o bancario).

Il Presidente provinciale - Giovanni Manzoni

CASTELLI

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO

TRATTAMENTO ACQUA - ENERGIE ALTERNATIVE

De Dietrich Il Comfort Sostenibile® Lamborghini CALORECLIMA GRUNDFOS

CASTELLI Srl - Via Giovanni Falcone, 2 - 24048 Treviolo (BG)

Tel. 035 622.12.31 - Fax 035 622.12.35 - Cell. 347 98.69.514

www.castellipasquale.it - srl@castellipasquale.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Via Autostrada, 3 - Bergamo
Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org - anmic@tiscali.it
Per tesseramento e contributi:
Codice IBAN: IT78I0311111101000000093892

SERVIZI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE PROVINCIALE DI BERGAMO


Indennità di frequenza per minori (scuola e riabilitazione)


Domande di Invalidità civile e indennità di accompagnamento (legge 68 e legge 104)


Consulenze legali


Pratiche agevolazioni fiscali per famiglie con figli disabili; ISEE e RED; Consulenze fiscali


Tessera di libera circolazione sui mezzi di trasporto regionali


Abbattimento barriere architettoniche


Acquisto automezzi con agevolazioni (riduzione IVA, detrazioni Irpef, sconti dal concessionario)


Esenzioni dal pagamento del bollo auto


Contrassegno europeo di parcheggio


Pratiche per il collocamento obbligatorio


Servizi C.A.F. e Patronato


Richiesta contributo per acquisto di computer e strumenti tecnologicamente avanzati


Servizio trasporto associati
L'ANMIC offre ai propri iscritti, residenti nel comune di Bergamo o nei paesi della fascia urbana, il trasporto dei disabili con pulmini opportunamente attrezzati in Ospedali e Centri di cura e di riabilitazione.

ANMIC BERGAMO

SERVIZIO PULMINI PER IL TRASPORTO DEGLI ASSOCIATI



Il servizio è organizzato dall'ANMIC di Bergamo in collaborazione con la Cooperativa Sociale U.I.Ci.Be. per accompagnare i propri associati nelle strutture sanitarie per visite o cicli di cura.

È rivolto alle persone con problemi di deambulazione.

È effettuato con automezzi attrezzati ed è regolato dalle "Norme Generali per la Gestione dei Pulmini", stabilite dal Consiglio provinciale.

Maggiori dettagli si possono ottenere telefonando in sede.

Servizio disponibile previa prenotazione allo
035 315339



PARTNER ANMIC BERGAMO

Chiama subito SAVOLDI

Savoldi Paolo e C. S.n.c.
via Canonica, 81 - Treviglio

Tel. 0363.40.703
www.savoldi.net

Riparazione e Manutenzione Sistemi di scorrimento a Sponde su Letti RSA Professionali



Costruzione di Sponde e Giro-letto Anti Caduta per uso domestico



Reti Letto a Doghe con Sistema a movimentazione Elettrica anche senza fili



SCONTI E PREZZI SPECIALI PER TESSERATI E COLLABORATORI ANMIC



SEDE A.N.M.I.C.
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - tel. 035 315 339
E-mail posta ordinaria: anmic@tiscali.it
E-mail posta certif.: anmicbergamo@registerpec.it
www.anmicbergamo.org

Orari di Segreteria
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì
dalle 8,30 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,30
Mercoledì e Sabato - dalle 8,30 alle 12,00

Rag. Giovanni Manzoni - Presidente
Ing. Ferruccio Bonetti - Vicepresidente

CONSULENZE PER GLI ASSOCIATI

I consulenti sono a disposizione degli Associati
su appuntamento con la Segreteria tel. 035 315339

Consulenze Medico Legali
Dott. Attilia Ferrami

Barriere Architettoniche
Geom. Claudio Canonico
Geom. Maurizio Pasquini

Contenzioso Sindacale
Dr. Gianfranco Merlini

Consulenze Legali
Studio Legale Ass. Pizzigoni Pesenti
Avv. Daniela Milesi
Avv. Silvia Vitali (lunedì su appuntamento)

Interpretazione Contratti Finanziari - Bancari
A disposizione un esperto in materia

Medici di Categoria
Dott. Emanuele Benazzi
Dott. Francesco Benedetti
Dott. Cesare Bordoni
Dott. Giuseppe Briola
Dott. Anna Maria Caffi
Dott. Giorgio Corvi
Dott. Francesco De Francesco
Dott. Giancarlo Erli
Dott. Francesco Ghilardi
Dott. Giovanna Mandelli
Dott. Nello Pievani
Dott. Alessandro Rubini
Prof. Paolo Seghizzi

Medici Certificatori
Dott. Andrea Ianniello
Dott. Stefano Ranzanici

Consulenze Scuola
Prof. Vanna Mazza
Sig.ra Carla Pedercini

Sportello Barriere Architettoniche
Per appuntamenti tel. 035 231440
(Lun. - Ven. 14,30 - 18,30)

SPORTELLI DISTACCATI

OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII
Torre 2 - Piano 4 - Ufficio 15
Martedì e Venerdì dalle 9,00 alle 11,30

BOLGARE
presso il Comune - Martedì dalle 9,00 alle 10,00

CASTELLI CALEPIO
presso il Comune - Lunedì dalle 9,00 alle 10,00

CASTRO
presso il Comune, piano 2° - tel. 035 960666
Giovedì dalle 10,00 alle 11,00

CREDARO
presso il Comune
Giovedì dalle 10,15 alle 11,15

DALMINE
presso Centro Alzheimer - via Bergamo, 19
tel. 342 1455425 - Lunedì dalle 10,00 alle 11,00

FONTANELLA
presso il Comune su appuntam. con Serv. Sociali
Lunedì dalle 9,45 alle 10,45
tel. 0363 997555

GRUMELLO DEL MONTE
presso il Comune - Lunedì dalle 10,30 alle 11,30

LALLIO
presso il Comune
Mercoledì dalle 15,00 alle 16,00 ogni 15 giorni

LOVERE
Via Bertolotti, 9 - tel. 035 983539
Sabato dalle 9,30 alle 10,30

LURANO
Casa Ex Curato vicino alla Biblioteca
Giovedì dalle 11,30 alle 12,30

ROMANO DI LOMBARDIA
su appuntamento - tel. 0363 911033
presso Centro medico Avalon - via Pigola, 1
Lunedì dalle 10,30 alle 12,30

SAN PELLEGRINO
ogni Mercoledì del mese dalle 9,00 alle 12,00
presso Cure di Comunità - Coop. in Cammino
via De Medici, 11

SARNICO
presso Casa di Riposo Faccanoni
Giovedì dalle 9,00 alle 11,00

SCANZOROSCIATE
presso il Comune, su appuntamento
con i Servizi Sociali - tel. 035 654760
Giovedì dalle 9,00 alle 10,00

SERIATE
via Venezian, 11/A - tel. e fax 035 302352
Martedì dalle 9,00 alle 11,00
Giovedì dalle 16,00 alle 18,00

TRESCORE BALNEARIO
presso il Centro Zelinda
Lunedì dalle 14,30 alle 16,00
Per prenotazione tel. 035 944904 int. 7

TREVIGLIO
Presso il Centro Diurno
Mercoledì dalle 8,30 alle 11,30

VILLONGO
presso il Comune su appuntam. con Serv. Sociali
Giovedì dalle 11,30 alle 16,30
tel. 035 927222 int. 5

ZOGNO
Piazza Belotti, 3 (di fianco all'ASL)
1° e 3° Sabato del mese dalle 9,30 alle 10,30

LE "MIRACOLOSE" GUARIGIONI ...





... DELLE COMMISSIONI DELL'INPS

"OLTRE LE BARRIERE" - Editore: CPZ S.p.A. - Trimestrale
Direttore responsabile: Andrea Valesini - Coordinatore: Ferruccio Bonetti - Segreteria di Redazione: Alessandro Borelli
Comitato di Redazione: G. Manzoni, D. Bussini, S. Vavassori.
Hanno collaborato a questo numero: Garavaglia, N. Nobili, Sacbo S.p.A.
Direzione: Via Autostrada, 3 - Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540 - E-mail: anmic@tiscali.it - www.anmicbergamo.org anmic bergamo
Registrazione del Tribunale di Bergamo nr. 25 del 14 Agosto 2003 - Prestampa e Stampa: CPZ S.p.A. - Via Landri, 37 - 24060 Costa di Mezzate (BG)
Tiratura di questo numero: 7.240 copie. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verrano restituiti. Il giornale è stato chiuso il 31 maggio 2018